



## UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

*Sede: 00184 ROMA – Via Cesare Balbo, 43 – tel.fax 06 47824327 -06 47886945*

*<http://www.segretarientilocali.it> e-mail: [unscp@live.it](mailto:unscp@live.it)*

### COMUNICATO SUL CONTRATTO

Il Governo ha approntato una importante manovra finanziaria che prevede tra l'altro anche forti misure di contenimento della spesa pubblica, e fra queste di contenimento della spesa per i dipendenti e dirigenti pubblici.

In questo contesto l'Unione Nazionale Segretari Comunali e Provinciali evidenzia di aver già dato in tempi non sospetti una disponibilità importante e generosa a che il rinnovo del CCNL, che ha accumulato un ritardo enorme e ingiustificato, si fondasse su una razionalizzazione della struttura retributiva, che mettesse quindi in gioco non solo risorse nuove, ma anche le risorse preesistenti e già acquisite al trattamento economico dei segretari.

L'obiettivo perseguito dall'Unione, e recepito e formalizzato dal CCNL 2004 – 2005 nella norma programmatica codificata all'art. 5, era infatti, ed è, il conseguimento tanto della piena valorizzazione della funzione dirigenziale del segretario comunale e provinciale quanto di un equilibrato, ragionevole e sostenibile costo complessivo connesso al rinnovo contrattuale stesso.

La manovra finanziaria, quindi, lungi dall'essere impedimento, richiama ancora di più tutti a siglare il rinnovo contrattuale esattamente secondo il percorso a suo tempo delineato!

Al senso di responsabilità che ha portato a quelle intese, e che è stato ribadito oramai da più di due anni in ogni posizione assunta dall'organizzazione sindacale più rappresentativa dei segretari, deve corrispondere analogo senso di responsabilità da parte delle Istituzioni e dell'Aran, per addivenire al più presto ad un assetto equilibrato e coerente della struttura retributiva da assegnarsi alla funzione dirigenziale dei segretari.

A chi dunque guarda alla situazione contrattuale dei segretari comunali e provinciali l'Unione afferma con forza e convinzione che le intese a suo tempo sottoscritte sono perfettamente coerenti ed anzi appaiono valorizzate dalla manovra finanziaria, e restano la indefettibile base già posta per consegnare al Paese una classe dirigente che oggi, a seguito del Decreto Enti Locali, ha acquisito ancora più di ieri una funzione fondamentale per il buon funzionamento delle Autonomie Locali.

L'Unione chiede quindi con forza all'Aran di dar seguito agli intendimenti recentemente manifestati per l'immediata convocazione del tavolo negoziale.

Roma, lì 27.05.2010